



CITTA' DI TORINO

DIREZIONE URBANISTICA E TERRITORIO  
AREA URBANISTICA  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE  
VIA MEUCCI N° 4



**VARIANTE URBANISTICA N. 291**  
(AI SENSI DELL'ART. 17 BIS DELLA L.R. N. 56/77 MODIFICATA CON L.R. 3/2013)

**AREA SCALO VALLINO – PIAZZA NIZZA**

**PARERI A SEGUITO DELLA C.D.S. DEL 13/05/2015**

RESPONSABILE COORDINAMENTO  
SERVIZIO PIANIFICAZIONE

Arch. Giacomo Leonardi

RESPONSABILE TECNICO

Arch. Liliana Mazza

COLLABORATORE GRAFICO :

geom. Pierfranco Rossin

COLLABORATORI TECNICI

Arch. Marina Doria

Ing. Alberto Rolandi

Geom. Michele Diruggiero

Torino, luglio 2015

## **PARERI PERVENUTI**

- **Parere Regione Piemonte del 6 luglio 2015 (prot.1990 del 7/7/2015);**
- **Parere ASL TO1 del 6 luglio 2015 (prot.2051 del 10/7/2015);**

A.D.  
A.P.  
M.O.

(4/2015)

Subject : POSTA CERTIFICATA: Protocollo n. 00021556/2015 Codice Ente: r\_piemon Codice Aoo: A16000

From : territorio-ambiente@cert.regionc.piemonte.it

To : urbanistica@cert.comune.torino.it

Cc : -

Date Sent: 06/07/2015 16:45:29

Date Receive: 07/07/2015 07:56:03

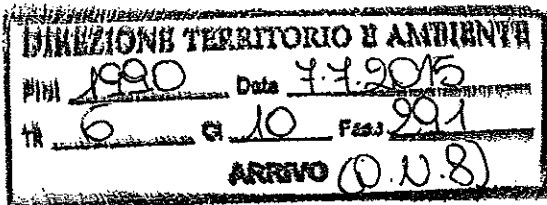
Atti  
Leoni.roi  
MP222  
Dario  
Di Ruggieri  
Roberto

Attachment :

datifcert.xml	application/xml	0.8 KB
Scalo Vallino nota per osservazioni 20150706.pdf.p7m	application/octet-stream	27.6 KB
segnatura.xml	application/octet-stream	2.2 KB
smime.p7s	application/x-pkcs7-signature	2.6 KB

Body :

Comune di Torino - Area Scalo Vallino P.zza Nizza - Var. n. 291, art.17bis LR 56/77 e s.m.i.





**REGIONE  
PIEMONTE**

*Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio*

Settore Progettazione, Assistenza, Copianificazione Area Metropolitana  
*urbanistica.metropolitana@regione.piemonte.it*

Data .2015

Protocollo (\*) /A16040  
(\*) Riportato nei metadati Doqui

Classificazione 11.70.ADP

DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE			
1990	Data	4.7.2015	
6	10	291	
ARRIVO (D. N. 8)			

Al Responsabile di procedimento  
Arch. Rosa GILARDI  
Dirigente Area Urbanistica  
Comune di TORINO  
Via Meucci 4 - TORINO

**OGGETTO: Comune di TORINO**  
Variante n. 291, art. 17bis LR 56/77 e s.m. e i.  
Area Scalo Vallino - Piazza Nizza.

Prendendo atto che la Conferenza dei Servizi si è conclusa il 13 maggio e che il procedimento, pertanto, è terminato, si è provveduto, comunque, a visionare le osservazioni e le controdeduzioni inviate, rispetto alle quali nulla si rileva.

Il Responsabile del Settore Progettazione,  
Assistenza, Copianificazione Area Metropolitana  
arch. Jacopo CHIARA  
(f.to digitalmente)

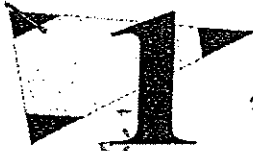
Il Funzionario istruttore: arch. Paola BISIO

Torino, 6 luglio 2015

C.so Bolzano, 44  
10121 Torino  
Tel. 011.4321430  
Fax 011.432373



U. CO. 2015  
G. M. 2015  
R. G. 2015



**A.S.L. TO1**

Azienda Sanitaria Locale  
Torino

DIPARTIMENTO INTEGRATO DELLA PREVENZIONE  
S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
S.S. Igiene Edilizia e Urbana  
Ufficio Edilizio - Segreteria  
Via della Consolata, 10 - 10122 Torino  
011.566 3041 - fax 011 5663016  
e-mail: dipprevenzione@aslto1.it

Atu  
(11/2015)  
Leonardi  
MLA 229

SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29 - 10128 TORINO - C.F. - P.I. 09737640012  
Tel. +39 011 566.1566 - posta certificata: aslto1@postecert.it

Dario  
Di Ruggiero  
Rolanodi

Data - 6 LUG. 2015

Prot. n. 61233

Alla CITTA' di TORINO  
DIREZIONE URBANISTICA E TERRITORIO  
AREA URBANISTICA  
Servizio Pianificazione  
VIA MEUCCI 4  
10121 TORINO TO

**OGGETTO: VARIANTE URBANISTICA N.291**

Trasmissione del "Fascicolo delle osservazioni e controdeduzioni relativo all'area Scalo Vallino - Piazza Nizza

Protocollo ASL 22.05.2015 n. 47840, pratica 5/N/2015

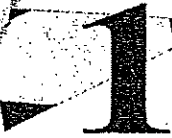
Con riferimento all'oggetto significasi che:

- 1) **Collegamenti ciclopedonali** (cfr. controdeduzione punto 4 all'osservazione n.3)
  - nella prevista valutazione delle eventuali interferenze con lo stato dei luoghi, la collocazione della passerella dovrà tener conto di non compromettere la fruizione delle corrette aerazioni e illuminazioni naturali degli ambienti ad abitazione (con presenza di persone) esistenti al fine di preservarne la salubrità igienico-sanitaria;
  - In ogni caso dovrà essere salvaguardata la prevenzione dei rischi per i fruitori della viabilità in generale (automobilisti, ciclisti, pedoni, ecc.) sia in relazione alle infrastrutture di nuova realizzazione sia nell'innesto delle stesse con la viabilità esistente;
  
- 2) **Serbatoio di accumulo di acqua calda per la rete di teleriscaldamento** (cfr. controdeduzione all'osservazione n.4)
 

A fronte di una richiesta per l'installazione di uno specifico impianto tecnologico (serbatoio di accumulo di acqua calda) l'inserimento nella scheda normativa di una lettera che genericamente consenta la previsione di "t) aree per attrezzature e impianti tecnologici" (cfr. ultima pagina del fascicolo) potrebbe non escludere la possibilità che siano richieste installazioni di impianti e/o attrezzature diverse da quella oggi ipotizzata, tra le quali potrebbero essere comprese quelle a forte impatto o disagio ambientale (es. centrale termica, cabine di trasformazione di energia, stazioni di stoccaggio rifiuti, impianti di trasmissione vari, ecc.). In un'area fortemente urbanizzata e da riqualificare verso nuovi insediamenti residenziali e civili, sarebbero da escludere a priori nuove fonti di inquinamento urbano di ogni genere (aria, acque sotterranee, magnetismo/elettromagnetismo, sonoro, ecc).



DIREZIONE TERRITORIO E AMBIENTE		
Prot	2051	Data 10.07.2015
TK	CI	Favo
<b>ARRIVO</b>		



**A.S.L. TO1**

Azienda Sanitaria Locale  
Torino

DIPARTIMENTO INTEGRATO DELLA PREVENZIONE  
S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
S.S. Igiene Edilizia e Urbana  
Ufficio Edilizio - Segreteria  
Via della Consolata, 10 - 10122 Torino  
011.566 3041 - fax 011 5663016  
e-mail: dipprevenzione@aslto1.it

SEDE LEGALE: Via San Secondo, 29 - 10128 TORINO - C.F. - P.I. 09737640012  
Tel. +39 011 566.1566 - posta certificata: aslto1@postecert.it -

Si ritiene, pertanto, che sarebbe preferibile un rimando al solo impianto oggi richiesto o, qualora non fosse possibile, alla previsione di sole attrezzature e impianti tecnologici ad "impatto zero" e sempre subordinati ad adottare le opportune misure di mitigazione di carattere architettonico/ambientale anche verso gli aspetti di disagio o molestia psicosociale (es. impatto e/o percepito: visivo, olfattivo, uditivo, ecc.).

Nel caso specifico richiesto, oltre all'interramento parziale dell'impianto, andrebbe garantita ogni altra schermatura che ne mitighi l'impatto visivo, possibilmente verso soluzioni "green" (es. giardino pensile, pareti a verde, ecc.).

Distinti saluti.

ASL TO1 \* S.S.N. \*  
DIPARTIMENTO INTEGRATO DELLA PREVENZIONE  
S.C. IGIENE E SANITA' PUBBLICA  
S.S. IGIENE EDILIZIA E URBANA  
UFFICIO EDILIZIO - SEGRETARIA  
IL DIRIGENTE MEDICO  
(dr. Giovanni CAMPOLO)

DIP/SISP/SIEU  
GC/DC/fv

REGIONE  
PIEMONTE

Preso atto dei pareri pervenuti, oltre i termini indicati dalla Legge come richiamato nel verbale della C.d.S del 13/05/2015, dalla Regione Piemonte (prot.1990 del 7/7/2015) e dall' ASL TO1 (prot.2051 del 10/7/2015) allegati, si conferma quanto approvato nella suddetta Conferenza e si precisa quanto segue.

Per quanto concerne la passerella pedonale, la collocazione sul P.R.G. è indicativa e pertanto in sede esecutiva saranno effettuati gli approfondimenti necessari.

Dal Punto di vista urbanistico la destinazione "t"- Attrezzature e impianti tecnologici, non prevede la specificazione della tipologia dell'impianto. In ogni caso in sede attuativa saranno condotti gli approfondimenti ambientali necessari.